



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 805 SEDUTA DEL 09/09/2020

OGGETTO: Modifica della Delibera di Giunta Regionale n. 342 del 8/05/2020 allegato b) – LAGO DI PIEDILUCO e tratto del FIUME VELINO ricadente nel territorio umbro– Zona a Regolamento Specifico

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A)_.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Modifica della Delibera di Giunta Regionale n. 342 del 8/05/2020 allegato b) – LAGO DI PIEDILUCO e tratto del FIUME VELINO ricadente nel territorio umbro – Zona a Regolamento Specifico”** e la conseguente proposta di 'Assessore Roberto Morroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 2 aprile 2015 n.10 che rialloca in capo alla Regione le funzioni amministrative e di gestione inerenti la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e la pesca nelle acque interne, precedentemente di competenza delle Province;

Visto l'art. 18 della Legge Regionale n. 15/2008 il quale dispone che la Giunta Regionale con proprio atto può istituire Zone a Regolamento Specifico (ZRS) costituite da tratti di acque interne debitamente circoscritte nelle quali è consentito l'uso di attrezzi ed esche determinate e sono previste specifiche modalità di prelievo;

Visto il verbale della riunione della Commissione Consultiva per la pesca sportiva convocata in data 16/06/2020;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di modificare l'allegato A) approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 342 del 8/05/2020, nella parte inerente Tratti “NO-KILL” ISTITUITI IN ACQUE PRINCIPALI- Lago di Piediluco prolungando il divieto di pesca al luccio e stabilendolo dal 1 gennaio al 31 marzo, anziché dal 1 gennaio al 15 marzo e prevedendo l'obbligo di uso di amo o ancoretta singola priva di ardiglione o con ardiglione schiacciato e con l'utilizzo del cavetto di acciaio (o “fluorocarbon” spessore minimo 0,90 mm.) di lunghezza non inferiore a 35 cm qualora la pesca venga effettuata con esche artificiali di dimensione superiore a 5 cm, il tutto come meglio dettagliato nell'allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato A) riportante l'elenco delle Zone a Regolamento Specifico aggiornato con quanto stabilito al punto 1);
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di pubblicare i contenuti dell'allegato A) sul sito della Regione Umbria: <https://www.regione.umbria.it/turismo-attivita-sportive/zone-a-pesca-regolamentata>;
5. di comunicare il suddetto provvedimento agli organi preposti alla vigilanza, alle Associazioni dei pescatori sportivi e darne pubblicità tramite i mezzi di informazione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Modifica della Delibera di Giunta Regionale n. 342 del 8/05/2020 allegato b) – LAGO DI PIEDILUCO e tratto del FIUME VELINO ricadente nel territorio umbro – Zona a Regolamento Specifico

La legge regionale 2 aprile 2015 n.10 rialloca in capo alla Regione le funzioni amministrative e di gestione inerenti la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e la pesca nelle acque interne, precedentemente di competenza delle Province;

L'art. 18 della Legge Regionale n. 15/2008 dispone che la Giunta Regionale con proprio atto può istituire Zone a Regolamento Specifico (ZRS) costituite da tratti di acque interne debitamente circoscritte nelle quali è consentito l'uso di attrezzi ed esche determinate e sono previste specifiche modalità di prelievo;

La Giunta Regionale con proprio atto n. 342 del 8/05/2020 ha modificato l'allegato b) della D.G.R. stessa contenente l'elenco e la regolamentazione delle Zone a Regolamento Specifico (ZRS) già istituite o modificate con precedenti atti: D.G.R. n. 294 del 21/03/2016, D.G.R. n.1121 del 04/10/2017, D.G.R. 114 del 12/02/2018 e con D.G.R. n. 356/2019.

Nell'ambito della Commissione Consultiva per la pesca sportiva convocata in data 16/06/2020 è stata discussa una proposta di modifica della regolamentazione dell'attività di pesca nella Zona a Regolamento Specifico del lago di Piediluco.

La prima proposta di modifica riguarda il prolungamento del divieto di pesca al luccio stabilendolo dal 1 gennaio al 31 marzo, anziché dal 1 gennaio al 15 marzo. La proposta ha ottenuto parere favorevole da tutti i partecipanti alla consulta e da Arcipesca che ha inviato parere con pec. n. 102488 del 17/6/2020.

La seconda proposta riguarda l'introduzione di obbligo di uso di cavetto d'acciaio qualora la pesca venga effettuata con esche artificiali di dimensione superiore a 5 cm. Tale proposta intende tutelare la specie luccio. Le esche artificiali sono infatti molto attrattive; se sono collegate ad un cavetto in acciaio, il pesce non riesce a tagliarlo, e pertanto una volta catturato il luccio può essere slamato con le dovute accortezze. Senza cavetto d'acciaio il luccio può tagliare il filo con i denti e morire a causa dell'amo ed esca incastrati nella bocca. La scelta di introdurre l'obbligo del cavetto solo per esche artificiali superiori a 5 cm, è dovuta al fatto che la pesca alle altre specie quali la trota, il cavedano e il persico reale viene effettuata con esche di dimensioni minori. Pertanto, se venisse approvata la proposta in oggetto, la pesca a queste specie potrà proseguire come di consueto.

La seconda proposta ha ottenuto il parere positivo di Arcipesca, Legambiente, e dall'esperto ittiologo dell'Università. Il rappresentante della Fipsas propone di introdurre l'obbligo del cavetto solo per esche superiori a 10 cm, mentre Enal pesca propone una misura intermedia tra 5 e 10 cm. Libera pesca nel parere inviato con pec. n. 103578 del 18/6/2020 non si è espressa in merito alla proposta.

Si ritiene che le proposte avanzate siano in linea con i principi stabiliti dal "Piano regionale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva" approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 212 del 21 novembre 2017 e possano quindi essere accolte, sulla base delle seguenti considerazioni:

- a. le modifiche in oggetto sono volte alla tutela della specie luccio, specie di grande interesse piscatorio e conservazionistico e in forte declino demografico;

- a. le modifiche in oggetto consentono che la pesca tradizionale alle altre specie ittiche presenti nel lago possa proseguire come di consueto.
- b. il posticipo dell'apertura della pesca al luccio oltre che risultare in linea con quella delle province confinanti consentirà la salvaguardia dell'intero periodo riproduttivo.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di modificare l'allegato A) approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 342 del 8/05/2020, nella parte inerente Tratti "NO-KILL" ISTITUITI IN ACQUE PRINCIPALI- Lago di Piediluco prolungando il divieto di pesca al luccio e stabilendolo dal 1 gennaio al 31 marzo, anziché dal 1 gennaio al 15 marzo e prevedendo l'obbligo di uso di amo o ancoretta singola priva di ardiglione o con ardiglione schiacciato e con l'utilizzo del cavetto di acciaio (o "fluorocarbon" spessore minimo 0,90 mm.) di lunghezza non inferiore a 35 cm qualora la pesca venga effettuata con esche artificiali di dimensione superiore a 5 cm, il tutto come meglio dettagliato nell'allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato A) riportante l'elenco delle Zone a Regolamento Specifico aggiornato con quanto stabilito al punto 1);
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- 4) di pubblicare i contenuti dell'allegato A) sul sito della Regione Umbria: <https://www.regione.umbria.it/turismo-attivita-sportive/zone-a-pesca-regolamentata>;
- 5) di comunicare il suddetto provvedimento agli organi preposti alla vigilanza, alle Associazioni dei pescatori sportivi e darne pubblicità tramite i mezzi di informazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 31/08/2020

Il responsabile del procedimento
- Lucia Ghetti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 07/09/2020

Il dirigente del Servizio
Foreste, montagna, sistemi naturalistici e
Faunistica-venatoria

Francesco Grohmann

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 08/09/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Roberto Morroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 08/09/2020

Assessore Roberto Morroni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
